

I.T.C.G. - "LOPERFIDO - OLIVETTI" - MATERA -  
Prot. 0005902 del 14/05/2026  
IV (Entrata)

**ESAME DI MATURITÀ**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26-03-2026)

**Classe Quinta Sez. B**

**Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

**Art. Sistemi Informativi Aziendali**

**Coordinatore Prof. Sergi Alessandra**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Antonia Anna Salerno**

# LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

## BREVE DESCRIZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "LOPERFIDO-OLIVETTI" nasce nell'anno scolastico 2012-2013, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica regionale, dalla fusione dell'ITCG "A. LOPERFIDO" e dell'ITCG "A. OLIVETTI".

L'ITCG ha una lunga storia: per anni ha rappresentato nel territorio una realtà propositiva, ha contribuito a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati. L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere economico, scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie, di carattere generale e specifico, correlati a settori strategici per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. La missione della nostra scuola è quella di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze utili e ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed all'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'Istituto propone al territorio e all'utenza un'articolata offerta formativa.

### Offerta formativa

#### Indirizzo Tecnico Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

#### Indirizzo Turismo

#### Indirizzo Tecnico Tecnologico

- Trasporti e Logistica
- Conduzione del mezzo aereo
- Costruzioni Ambiente e Territorio

## IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

### Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010 e ss.mm.ii

#### Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

### Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. Dall'anno scolastico 20/21, la Legge n. 92/2019 ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado: le competenze di Ed. Civica entrano a pieno titolo nell'Esame di Stato.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, in ogni disciplina, e argomentare in modo critico e personale evidenziando il grado di responsabilità e maturità raggiunto
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- Raggiungere le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate nella progettazione del consiglio di classe.

## **Profilo Amministrazione Finanza e Marketing - articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A cosa serve

Sistemi informativi Aziendali ha come obiettivo la formazione di una figura professionale dotata di una consistente cultura generale ed esperta di problemi propri della gestione aziendale sotto il profilo amministrativo, contabile, economico, giuridico, organizzativo e caratterizzata da un'intensa preparazione informatica, che la rende in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici per adeguarli alle necessità aziendali. Attraverso il percorso generale il diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione dell'azienda e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- progettare e gestire i siti web aziendali;
- progettare e gestire le basi di dati aziendali;
- realizzare e aggiornare i software gestionali;
- adeguare il sistema informatico alle esigenze dell'azienda

### QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4 (2)*	5 (2)*	5 (2)*
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Economia aziendale	2	2	4 (1)*	7 (1)*	7 (1)*
Diritto	-	-	3	3	2
Economia pubblica(Scienza delle Finanze)	-	-	3	2	3
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*\*ore di laboratorio in compresenza*

## LA STORIA DELLA CLASSE

La classe, nel corso degli anni, ha mostrato, una partecipazione nel suo complesso mediamente adeguata alle attività svolte in classe e agli argomenti trattati, seppur con diverse criticità per alcuni studenti. Alcuni allievi non hanno sempre avuto un impegno adeguato mentre altri hanno sempre dimostrato un impegno costante e approfondito.

Il profitto della classe risulta marcatamente eterogeneo, pertanto si distinguono tre gruppi di studenti: un primo gruppo di allievi ha mostrato un impegno costante raggiungendo una preparazione pienamente discreta/buona, un secondo gruppo si attesta su una sufficienza piena, un terzo gruppo presenta alcune lacune derivanti da un approccio allo studio non costante con risultati non adeguati.

La classe, con alcune eccezioni, si è mostrata aperta al dialogo educativo, ha rispettato il regolamento scolastico. La frequenza scolastica è stata globalmente assidua, alcuni studenti hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva e proficua. La classe ha raggiunto un buon livello di collaborazione e socializzazione.

Nel corso degli anni la classe ha mostrato, una partecipazione complessivamente positiva e un adeguato interesse anche relativamente alle attività extracurricolari, prendendo parte a diversi progetti.

Coloro che hanno raggiunto la sufficienza possiedono una comprensione di base dei concetti chiave e delle nozioni essenziali nelle diverse discipline. Sono in grado di riprodurre informazioni e applicare procedure standard, ma a volte con qualche difficoltà. Sono in grado di comprendere testi e istruzioni semplici, ma possono avere difficoltà con testi più complessi. Sono in grado di applicare formule o algoritmi in contesti diretti e già visti, ma presentano difficoltà nel trasferire le conoscenze in situazioni nuove o problematiche. Approcciano i problemi con strategie semplici e richiedono maggiore supporto da parte dei docenti e dai compagni. Hanno a volte difficoltà nell'organizzare lo studio e gestire il proprio tempo in modo efficace. Spesso necessitano di un rinforzo costante sui prerequisiti, con attività di consolidamento e di percorsi di recupero mirati per colmare eventuali lacune.

Coloro che hanno raggiunto livelli ben oltre la sufficienza possiedono conoscenze solide, approfondite e ben organizzate nelle diverse discipline. Sono in grado di stabilire connessioni tra i diversi argomenti e di elaborare concetti complessi, non si limitano a comprendere, ma analizzano criticamente le informazioni, individuano le idee principali e sono in grado di formulare giudizi personali. Applicano le conoscenze in modo flessibile a problemi nuovi e complessi, lavorano in modo autonomo, cercano approfondimenti e sono in grado di gestire progetti in modo indipendente. Hanno ottime capacità organizzative, gestiscono il tempo in modo efficiente e utilizzano strategie di studio efficaci. Si esprimono in modo chiaro e preciso, sia oralmente che per iscritto. Sono capaci di argomentare le proprie posizioni e di partecipare attivamente al dibattito. Sono spesso un punto di riferimento per i compagni meno autonomi, mostrando capacità di tutoring tra pari. La comprensione delle specifiche conoscenze e competenze di ciascun gruppo permette di creare un ambiente di apprendimento che valorizzi le potenzialità di ogni studente e di ogni studentessa ed è un valido strumento di supporto per la crescita di tutti.

Infine un esiguo gruppo di studenti, che non raggiunge la piena sufficienza presenta competenze non adeguate.

Nei diversi anni ci sono stati diversi episodi di nuovi ingressi che la classe ha saputo accogliere mostrando empatia e mentalità aperta facendo sentire ognuno parte integrante del gruppo.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
------------	---------

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
Italiano	Sacco Casamassima	Antonella
Inglese	Agata Giannocari	Carlo
Diritto	Salierno	Emilio
Economia Politica	Salierno	Emilio
Economia Aziendale	Lupo	Rosanna
Storia	Sacco Casamassima	Antonella
Matematica	Sergi	Alessandra
Informatica	Gatti	Giovanna
Laboratorio di Informatica/ laboratorio di economia aziendale	Gaudio	Cosimo
Scienze Motorie	Sileo	Gianfranco
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Ventura	Giuseppe
Rappresentanti Genitori	Salvia	Antonella
Rappresentanti Alunni	Difrancesco	Matteo
	Palmerino	Mattia

#### **COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>STATO GIURIDICO</b>
<b>1</b>	Antonella Sacco	Italiano/Storia	
<b>2</b>	Gatti Giovanna	Informatica	

#### **VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
Religione	Ventura Giuseppe	Ventura Giuseppe	Ventura Giuseppe
Italiano	Sacco Antonella	Sacco Antonella	Sacco Antonella
Storia	Sacco Antonella	Sacco Antonella	Sacco Antonella
Diritto	D'Uggento Antonia Gabriella	D'Uggento Antonia Gabriella	Salierno Emilio
Economia Politica / Scienza delle Finanze	D'Uggento Antonia Gabriella	D'Uggento Antonia Gabriella	Salierno Emilio
Inglese	Agata Giannocari Carlo	Agata Giannocari Carlo	Agata Giannocari Carlo
Economia Aziendale	Morelli Luigi Alberto	Lupo Rosanna	Lupo Rosanna

Informatica	Cimarrusti Roberto Antonio	Gatti Giovanna	Gatti Giovanna
Laboratorio di Informatica/economia aziendale	Raggi Maria	Gaudio Cosimo	Gaudio Cosimo
Matematica	Sergi Alessandra	Sergi Alessandra	Sergi Alessandra
Sc. Motorie E Sport.	Andrulli Maria Lucia	Andrulli Maria Lucia	Sileo Gianfranco

### PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2023/24</b>	20	1	0	20
<b>2024/25</b>	22	1	1	21
<b>2025/26</b>	22	1	0	22

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**ITALIANO**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p>Il Romanticismo: Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, le opere. Il Positivismo. Cenni sul Naturalismo francese. Il Verismo italiano: Giovanni Verga: la vita, il pensiero, le opere. La poesia tra Ottocento e Novecento: Il Decadentismo: Caratteri generali. Le tematiche, le novità e le soluzioni formali in prosa e poesia. Gabriele D'Annunzio: La vita, il pensiero, le opere Giovanni Pascoli: La vita, il pensiero, le opere. Il Decadentismo Inglese: Oscar Wilde, note biografiche, Il ritratto di Dorian Gray Il Futurismo: caratteri generali Italo Svevo: la vita, il pensiero, le opere. Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, le opere. L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, le opere.</p>	<p>lezione frontale. Discussione e lezione partecipata. Approccio pluridisciplinare. Libro di testo. Lettura di testi in prosa e poesie. Esercitazioni guidate in classe di analisi testuali, letterali e non. Videolezioni. Documenti. Mappe e sintesi..</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni tra metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali. Verifiche scritte. Dibattito. Analisi in parallelo degli autori studiati. Esercitazioni. Si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno della crescita, della progressione in abilità e competenze</p>	<p>Gli alunni: Sanno comprendere un testo letterario a diversi livelli: lessicale, semantico, grammaticale, stilistico; Sanno inquadrare in un contesto storico-culturale i testi, gli autori e le correnti; Sanno argomentare sui contenuti assimilati. Sanno produrre relazioni, sintesi, analisi di testi poetici e narrativi. Esprimere considerazioni personali e critiche. Sono in grado di utilizzare lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alle situazioni. Elaborano testi scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.</p>

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, le opere.				
George Orwell, note biografiche "La Fattoria degli animali"				

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**STORIA**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteria e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
La Bella Epoque Europa alla vigilia della guerra L'Età Giolittiana La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione russa La crisi del 1929 e il New Deal La crisi dello Stato liberale e la nascita delle dittature: IL Fascismo Il Nazismo. La Seconda Guerra Mondiale IL Dopoguerra in Italia La Resistenza La nascita della Repubblica La Guerra Fredda	lezione frontale. Discussione e lezione partecipata. Approccio pluridisciplinare. Libro di testo. Lettura di documenti Videolezioni. Documenti. Mappe e sintesi..	Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni tra metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.	Verifiche orali. Verifiche scritte. Dibattito. Analisi in parallelo degli autori studiati. Esercitazioni. Si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno della crescita, della progressione in abilità e competenze	Gli studenti conoscono le linee generali del programma: sanno comprendere gli eventi più significativi dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Sanno ricostruire gli avvenimenti storici attraverso l'individuazione dei rapporti tra l'evento e il contesto. Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dello studio del passato per la comprensione del presente.
<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteria e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**INGLESE**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteria e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
avere un preventivo individuazione tipi diversi di avvisi e simboli interpretazione di una nota di carico interpretazione di una polizza di carico interpretazione di una lettera di vettura aerea interpretazione di un avviso di spedizione comprensione di un preventivo comprensione di una telefonata riguardante una consegna comprensione del testo di un'email a proposito di un'assicurazione	lezione frontale, Lezione interattiva, Discussione, Apprendimento cooperativo, Attività laboratoriale, Ricerca guidata, Problem posing/solving, Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno), Esercitazioni pratiche,	Aula, 1 mese.	Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi. Verifiche sommative: 1 test scritto.	completamento frasi riguardanti le polizze assicurative completamento frasi riguardanti gli avvisi di spedizione traduzione frasi riguardanti il trasporto produzione di un'email sui costi di trasporto produzione di un'email a proposito dell'assicurazione di viaggio produzione di un avviso di spedizione produzione di email riguardanti problemi di spedizione compilazione di una nota di consegna simulazione di un dialogo telefonico a proposito di un ordine di trasporto simulazione di un dialogo sui documenti di trasporto simulazione di una telefonata con uno spedizioniere
General framework of the British economy Agriculture, fishing and forestry Mining and sources of energy Industry Trade and services General framework of the US economy	Simulazione, Flipped-Classroom. Libri di testo- ebook, Internet, Strumenti multimediali (lavagna interattiva), Piattaforme di	Aula, 1 mese.	Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del	comprensione degli aspetti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca individuazione delle fonti di energia identificazione delle caratteristiche dell'industria britannica comprensione dell'economia americana completamento di un riassunto

Trade and services	e-learning, Software applicativi, Software dedicati.		raggiungimento degli obiettivi. Verifiche sommative:  1 verifica orale.	sull'economia britannica  completamento di frasi riguardanti il commercio in Gran Bretagna  presentazione sul settore terziario britannico
<p>lessico relativo al trasporto vari tipi di trasporto differenze tra trasporto su rotaia e su strada e per condutture</p> <p>caratteristiche del trasporto via mare</p> <p>funzionamento del trasporto aereo</p> <p>lessico relativo alle assicurazioni</p> <p>sistema assicurativo</p> <p>lessico relativo alla consegna di cibo</p>		Aula, 1 mese.	Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi. Verifiche sommative:  1 test scritto.	rispondere a domande sul trasporto su rotaia stesura di un'email riguardante il trasporto di merci deperibili
<p>tappe storiche dell'Unione Europea</p> <p>funzionamento dell'Unione Europea</p> <p>definizione di mercato unico caratteristiche dell'ONU attributi della NATO</p> <p>il fenomeno della Brexit e la reazione dei giovani</p>		Aula, 1 mese.	Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi.	completamento di un brano sull'Unione Europea riassunto delle informazioni sull'organizzazione dell'UE e delle altre istituzioni europee espressione della propria opinione sullo scetticismo nato nei confronti dell'Unione Europea discussione degli obiettivi del Trattato di Roma discussione su cosa significhi essere un europeo

			Verifiche sommative: 1 verifica orale.	
<p>email di reclamo per merce errata</p> <p>email di reclamo per merce non conforme al campione</p> <p>email di reclamo per un ritardo nella consegna</p> <p>reclami telefonici</p> <p>completamento del testo di un'email</p> <p>comprensione di un messaggio vocale</p> <p>trasformazione da discorsi diretto a discorso indiretto e viceversa</p>		Aula, 1 mese.	<p>Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Verifiche sommative: 1 test scritto.</p>	<p>traduzione di frasi relative al trattamento dei reclami</p> <p>traduzione di un'email di reclamo per merce diversa da quella ordinata</p> <p>produzione di un'email di risposta a un reclamo</p> <p>simulazione di una telefonata per reclamare a proposito di tariffe errate</p> <p>simulazione di un reclamo telefonico per merce sbagliata</p> <p>simulazione di un reclamo telefonico per quantità errata di merce consegnata</p>
<p>lessico relativo alla globalizzazione</p> <p>caratteristiche della globalizzazione</p> <p>ruolo di organizzazioni internazionali</p> <p>vari aspetti della strategia globale</p> <p>problemi legati alla globalizzazione</p>		Aula, 1 mese.	<p>Verifiche formative: Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Verifiche sommative: 1 test scritto.</p>	<p>completamento di frasi sulla strategia di mercato globale</p> <p>descrizione del proprio ruolo nel processo di globalizzazione</p> <p>presentazione di una relazione su vantaggi e svantaggi della globalizzazione</p>

<p>situazione in Gran Bretagna negli anni '20 e '30 del XXI secolo</p> <p>tappe dal dopoguerra a oggi aspetti della Brexit</p> <p>fasi della crescita industriale negli USA e dell'intervento nella Prima Guerra Mondiale</p> <p>cause ed effetti della Grande Depressione</p> <p>tappe dell'intervento americano nella Seconda Guerra Mondiale</p> <p>cause della crisi finanziaria caratteristiche dei governi Obama e Trump</p> <p>lessico relativo all'imprenditoria</p> <p>relazione sulla Questione Irlandese</p>		<p>Aula, 1 mese.</p>	<p>Verifiche formative:</p> <p>Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta, e valutazione dei diversi gradi del raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Verifiche sommative:</p> <p>1 verifica orale.</p>	<p>riassunto di un brano sulla Prima Guerra Mondiale correzione di un testo sulla Guerra Fredda completamento di un testo sugli anni '60 negli USA dibattito sui cambiamenti sociali in Gran Bretagna e in Italia</p> <p>discussione sul ruolo delle donne in politica</p> <p>dibattito sulle conseguenze della Brexit</p> <p>presentazione di una ricerca sulla caduta del Muro di Berlino</p> <p>discussione sui vantaggi e svantaggi del lavoro in gruppo o da soli</p>
---	--	----------------------	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

***DIRITTO***

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
Diritto, fonti, lo Stato, forme di Stato. Forme di Governo, separazione dei poteri. Costituzione. Sistemi elettorali e democrazia diretta.	Lezione frontale Lezione interattiva Discussione Apprendimento cooperativo Attività laboratoriale Ricerca guidata Problem posing/solving Insegnamento personalizzato Esercitazioni pratiche Simulazione Attività di recupero	Aula  sett.25-feb. 26	Criteri di valutazione Livello di partenza Comportamento Partecipazione all'attività didattica Impegno e costanza nello studio Conoscenze acquisite Competenze raggiunte Evoluzione del processo di apprendimento Strumenti di valutazione Le verifiche formative sono state effettuate tramite: Colloquio Test a risposta multipla Test strutturati	<i>Conoscenze:</i> la struttura dello Stato e i suoi elementi costitutivi; i modi di acquisto della cittadinanza italiana; la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato; la struttura e le funzioni del Parlamento e del Governo; funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica; magistratura e attività giurisdizionale, la struttura e il ruolo di garanzia della Corte Costituzionale; l'Unione Europea e le sue istituzioni; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; gli enti locali. <i>Abilità:</i> saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza; comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;

	<p><i>Mezzi</i></p> <p>Libro di testo</p> <p>Articoli tratti da riviste e quotidiani</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio</p>		<p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Casi pratici</p> <p>Attività di approfondimento e recupero.</p>	<p>comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;</p> <p>saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché il ruolo dell'O.N.U.;</p> <p>cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione.</p>
Il Parlamento. Il Governo. La Magistratura.		Aula marzo 2026		
Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale. Altri organi di rilievo costituzionale.		Aula marzo-aprile 2026		
Autonomie locali. U.E. Organizzazioni internazionali.		Aula maggio 2026		

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**ECONOMIA POLITICA**

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
Attività finanziaria pubblica. Politica finanziaria.	Lezione frontale Lezione interattiva Discussione Apprendimento cooperativo Attività laboratoriale Ricerca guidata Problem posing/solving Insegnamento personalizzato Esercitazioni pratiche Simulazione Attività di recupero <i>Mezzi</i> Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani	Aula sett.25-feb. 26	Criteri di valutazione Livello di partenza Comportamento Partecipazione all'attività didattica Impegno e costanza nello studio Conoscenze acquisite Competenze raggiunte Evoluzione del processo di apprendimento Strumenti di valutazione Le verifiche formative sono state effettuate tramite: Colloquio Test a risposta multipla Test strutturati	<i>Conoscenze:</i> la struttura dello Stato e i suoi elementi costitutivi; i modi di acquisto della cittadinanza italiana; la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato; la struttura e le funzioni del Parlamento e del Governo; funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica; magistratura e attività giurisdizionale, la struttura e il ruolo di garanzia della Corte Costituzionale; l'Unione Europea e le sue istituzioni; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; gli enti locali. <i>Abilità:</i> saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza; comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione; comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;

	<p>Esercitazioni guidate</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio</p>		<p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Casi pratici</p> <p>Attività di approfondimento e recupero.</p>	<p>saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché il ruolo dell'O.N.U.;</p> <p>cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione.</p> <p><i>Abilità</i></p> <p>Saper analizzare il comportamento di consumatori, imprese e mercati, integrando concetti di microeconomia (scelte individuali) e macroeconomia (sistemi aggregati).          Comprensione delle politiche fiscali/monetarie e analisi dell'intervento pubblico, utile per valutare fenomeni nazionali e internazionali.</p>
Politica della spesa pubblica. La politica delle entrate.		Aula marzo 2026		
Politica di bilancio. Beni pubblici e imprese pubbliche.		Aula marzo-aprile 2026		
Finanza locale. Sistema tributario nazionale.		Aula maggio 2026		

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

***ECONOMIA AZIENDALE***

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<b>Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La contabilità generale</li> <li>➤ I bilanci aziendali</li> <li>➤ L'analisi di bilancio per indici.</li> <li>➤ L'analisi di bilancio per flussi.</li> </ul>	<b>Metodologia</b> Lezione frontale Lezione interattiva Discussione Apprendimento cooperativo Attività laboratoriale Ricerca guidata Problem posing/solving	<b>Spazi</b> Aula ordinaria Piattaforma Google Workspace for education (CLASSROOM) Laboratorio  <b>Tempi</b> Da settembre 2025 a Febbraio 2026	<b>Criteri di valutazione</b> Livello di partenza Comportamento Partecipazione all'attività didattica Impegno e costanza nello studio Conoscenze acquisite Competenze raggiunte	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti del sistema di bilancio. Sviluppare le principali tecniche di analisi dei bilanci. Interpretare i risultati degli indici di bilancio.
<b>Modulo 2: Il reddito fiscale dell'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'imposizione fiscale in ambito aziendale (cenni)</li> </ul>	Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno) Esercitazioni pratiche Simulazione	<b>Tempi</b> Marzo 2026	Evoluzione del processo di apprendimento	Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa Determinare il reddito fiscale
<b>Modulo 3: La contabilità gestionale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Metodi di calcolo dei costi</li> <li>➤ Costi e scelte aziendali</li> </ul>	Flipped-Classroom Brainstorming	<b>Tempi</b> Marzo - Aprile 2026	<b>Strumenti di valutazione</b> Le verifiche formative sono state effettuate tramite:	Sviluppare la conoscenza di temi riguardanti la contabilità industriale e la formazione dei vari livelli di costo.
<b>Modulo 4: La pianificazione e la programmazione dell'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le strategie aziendali (cenni)</li> <li>➤ Pianificazione e controllo di gestione</li> </ul>	Attività di recupero  <b>Mezzi</b> Libro di testo	<b>Tempi</b> Maggio 2026	Colloquio	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

<p>➤ Business plan e marketing plan</p>	<p>Articoli tratti da riviste e quotidiani</p> <p>Casi aziendali</p> <p>Documenti aziendali</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio</p> <p>Contenuti digitali</p>		<p>Test a risposta multipla</p> <p>Test strutturati</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Casi pratici</p> <p>Attività di approfondimento e recupero.</p> <p>La valutazione sommativa è stata fatta tenendo conto del lavoro svolto durante l'anno, della partecipazione, dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza e del livello di conoscenze raggiunte.</p>	
---	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**INFORMATICA E LABORATORIO**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<b>Modulo 1: Reti di computer</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli elementi fondamentali di una rete</li> <li>➤ Il cablaggio delle reti</li> <li>➤ I dispositivi di rete</li> <li>➤ Le topologie di rete</li> <li>➤ Il modello ISO-OSI</li> <li>➤ L'architettura di rete TCP-IP</li> <li>➤ Funzioni di ogni livello protocollare</li> <li>➤ La struttura e le classi degli indirizzi IP</li> <li>➤ Suddivisione di reti</li> <li>➤ Il subnetting</li> </ul>	<b>Metodologia:</b>  Lezione frontale  Lezione interattiva  Apprendimento cooperativo  Attività laboratoriale  Problem posing/solving	<b>Spazi:</b>  Aula ordinaria  Laboratorio  <b>Tempi:</b>  Settembre - Ottobre	<b>Criteri di valutazione:</b>  Livello di partenza  Comportamento  Partecipazione all'attività didattica  Impegno e costanza nello studio	Saper individuare la struttura di una rete e le sue diverse topologie  Saper scegliere i dispositivi di rete più adatti alle esigenze dell'utente  Saper definire le funzionalità dei livelli dell'architettura TCP/IP
<b>Modulo 2: Progettazione e Realizzazione di basi di dati</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le fasi di progettazione di una base di dati</li> <li>➤ Modellare una realtà utilizzando il diagramma E/R</li> <li>➤ Modellare una realtà utilizzando lo schema relazionale</li> <li>➤ Normalizzazione dello schema relazionale (Forme normali: 1NF, 2NF, 3NF)</li> <li>➤ Creare lo schema di una base di dati utilizzando il DDL del linguaggio SQL</li> <li>➤ Manipolare i dati utilizzando il DML del linguaggio SQL</li> <li>➤ Interrogare una base di dati utilizzando il QL del linguaggio SQL</li> </ul>	<b>Mezzi:</b>  Flipped classroom  Ricerca guidata  Esercitazioni pratiche  Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno)  Libro di testo  Dispense  Esercitazioni guidate	<b>Spazi:</b>  Aula ordinaria  Laboratorio  <b>Tempi:</b>  Novembre - Marzo	<b>Strumenti di valutazione:</b>  Conoscenze acquisite  Competenze raggiunte  Evoluzione del processo di apprendimento  Verifiche formative:  Test strutturati  Test a risposta multipla	Saper modellare la base di dati di un sistema informativo aziendale utilizzando il diagramma E/R  Saper progettare la struttura logica di una base di dati e implementarla tramite DBMS MySQL  Saper manipolare e interrogare il contenuto di una base di dati utilizzando il linguaggio SQL da interfaccia DBMS

<p><b>Modulo 3: Linguaggio Php per la Gestione di Database in rete</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Programmazione lato server con PHP</li> <li>➤ La sintassi del linguaggio PHP</li> <li>➤ Pagine Web statiche</li> <li>➤ Pagine Web dinamiche</li> <li>➤ Costanti e variabili d'ambiente</li> <li>➤ Le stringhe, gli array e gli array associativi</li> <li>➤ Comunicazione client/server: i dati inviati dai FORM</li> <li>➤ Il metodo GET e il metodo POST</li> <li>➤ La connessione al database MySQL</li> </ul>	<p>Piattaforma XAMPP</p> <p>Software Cisco Packet Tracer</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio</p> <p>Google Classroom</p> <p>Contenuti digitali</p>	<p><b>Spazi:</b></p> <p>Laboratorio</p> <p><b>Tempi:</b></p> <p>Aprile - Maggio</p>	<p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Verifiche pratiche</p> <p>Verifiche orali</p> <p>La valutazione sommativa tiene conto dei risultati delle varie verifiche e dell'osservazione del lavoro</p>	<p>Saper utilizzare il linguaggio PHP per stabilire connessioni con database remoti e produrre pagine web in grado di visualizzare e gestire i dati estratti.</p>
<p><b>Modulo 4: Internet per l'azienda e la sicurezza informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'azienda e i sistemi informativi aziendali</li> <li>➤ I sistemi informativi integrati: l'ERP</li> <li>➤ Internet per l'azienda e la sicurezza informatica</li> <li>➤ Il concetto di sistema sicuro.</li> <li>➤ Conoscere le varie tipologie di attacco.</li> <li>➤ Le differenti tipologie di crittografia, PEC, firma digitale e certificazione.</li> <li>➤ Home-Banking, E-Commerce, E-Government</li> <li>➤ Spid, CIE, CNS</li> </ul>		<p><b>Spazi:</b></p> <p>Aula ordinaria</p> <p><b>Tempi:</b></p> <p>Aprile - Giugno</p>	<p>quotidiano. Oltre alle conoscenze tecniche raggiunte, sono stati valorizzati l'impegno, la partecipazione attiva in classe e il miglioramento dimostrato da ogni studente rispetto ai livelli di partenza.</p>	<p>Conoscere i servizi di Internet per le aziende, il commercio elettronico e i servizi finanziari in rete</p> <p>Saper individuare le problematiche della sicurezza di un sistema informatico e predisporre le azioni necessarie</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**MATEMATICA**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p><b>Modulo 1: Le Funzioni di due variabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche fondamentali di una funzione di due variabili;</li> <li>• Le fasi dello studio di una funzione di due variabili;</li> <li>• Il dominio di una funzione di due variabili e sua rappresentazione grafica sul piano cartesiano;</li> <li>• I concetti di derivate parziali e di Hessiano;</li> <li>• Punti di massimo, di minimo e di sella.</li> </ul>	<p><b>Metodologia</b></p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno)</p>	<p>Aula</p> <p>Settembre - novembre</p>	<p>verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p>	<p>Saper classificare una funzione di due variabili.</p> <p>Individuare e rappresentare il dominio di una funzione di due variabili.</p> <p>Determinare le derivate parziali.</p> <p>Costruire l'Hessiano di una funzione di due variabili.</p> <p>Ricerca di punti di massimo di minimo e di punti di sella.</p>
<p><b>Modulo 2: Le Funzioni di due variabili e l'economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni.</li> <li>• La determinazione del massimo profitto.</li> <li>• La combinazione ottima dei fattori di produzione.</li> <li>• La funzione dell'utilità.</li> </ul>	<p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Flipped-Classroom</p> <p>Brainstorming</p> <p>Attività di recupero</p> <p><b>Mezzi</b></p> <p>Libro di testo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>LIM</p>	<p>Aula</p> <p>Dicembre - febbraio</p>	<p>verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p>	<p>Definire funzioni marginali ed elasticità.</p> <p>Risolvere problemi di ricerca delle condizioni del massimo profitto.</p> <p>Problemi relativi alla combinazione ottima dei fattori di produzione.</p>

<p><b>Modulo 3: I Problemi di scelta in condizioni di certezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca operativa e le sue fasi.</li> <li>• I problemi di scelta nel caso continuo.</li> <li>• I problemi di scelta nel caso discreto.</li> <li>• Il problema delle scorte.</li> <li>• La scelta fra più alternative.</li> </ul>	<p>Contenuti digitali</p>	<p>Aula Gennaio - Maggio</p>	<p>verifiche scritte  Verifiche orali</p>	<p>Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo.</p> <p>Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto.</p> <p>Risolvere problemi risalenti alla tipologia “problema delle scorte”.</p> <p>Risolvere problemi di scelta fra più alternative.</p>
<p><b>Modulo 4: I Problemi di scelta in condizioni di incertezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità.</li> <li>• I vari criteri per la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di incertezza</li> </ul>		<p>Aula Aprile - Maggio</p>	<p>verifiche scritte  Verifiche orali</p>	<p>Risoluzione di problemi di scelta in condizioni di incertezza.</p> <p>Confronto tra i vari metodi di risoluzione di problemi di scelta in condizioni di incertezza (criterio del valor medio, della valutazione del rischio, del pessimista e dell’ottimista) e conseguente confronto</p>
<p><b>Modulo 5: I problemi di scelta con effetti differiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di scelta con effetti differiti.</li> <li>• Il criterio dell’attualizzazione.</li> <li>• Il criterio del tasso di rendimento interno.</li> <li>• La scelta tra mutuo e leasing.</li> </ul>		<p>Aula Aprile - Maggio</p>	<p>verifiche scritte  Verifiche orali</p>	<p>Saper risolvere problemi di scelta con effetti differiti.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti</li> </ul>				
<p><b>Modulo 6: Programmazione Lineare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti matematici per la programmazione lineare.</li> <li>• I problemi della programmazione lineare in due variabili.</li> <li>• I problemi in più variabili riconducibili a due.</li> <li>• I problemi con n variabili.</li> <li>• Il metodo del simplesso.</li> <li>• I problemi di trasporto.</li> </ul>		<p>Aula Maggio - giugno</p>	<p>verifiche scritte  Verifiche orali</p>	<p>Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano come strumento di risoluzione di problemi di programmazione lineare.</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare in più variabili riconducibili a due.</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare con n variabili.</p> <p>Risolvere problemi riconducibili a "problemi di trasporto.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**SCIENZE MOTORIE**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem posing/solving</p> <p>Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Flipped-Classroom</p>	<p>Le ore di scienze motorie vengono effettuate in aula, in palestra, nei campetti all'aperto sia per l'attività pratica che teorica.</p>	<p>Colloquio</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Test strutturati</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Casi pratici e professionali</p> <p>Produzione in lingua italiana</p> <p>Prova pratica</p>	<p>Riconosce e distingue le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni; riconosce e distingue la differenza tra stiramento, contrazione e rilasciamento del muscolo.</p> <p>Adatta regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti; esegue e controlla i fondamentali individuali di base del calcio a 5 e della pallavolo.</p> <p>Applica i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza; assume e mantiene la posizione fisiologicamente corretta.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**  
**Religione**

<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia e Mezzi</b>	<b>Spazi e tempi del percorso formativo</b>	<b>Criteria e strumenti di valutazioni</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p><b>I VALORI CRISTIANI</b></p> <p><i>La libertà e la responsabilità</i>  <i>La persona e la sua dignità</i>  <i>Amore come Amicizia, della sessualità, della carità</i></p> <p><b>UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI</b></p> <p><i>La solidarietà e il bene comune</i>  <i>La politica e il bene comune</i>  <i>La salvaguardia dell'ambiente</i>  <i>Un'economia globale</i>  <i>La paura del diverso, la pace e la guerra</i>  <i>Bioetica, e bioetica cristiana</i></p> <p><i>Encicliche:</i>  <i>Christifideles Laici, Fratelli tutti, Laudato si</i></p>	<p>1. <i>Video, testimonianza</i>                  2. <i>Film e brevi filmati</i>                  3. <i>Lezione guidata</i></p> <p><b>METODOLOGIE ADOTTATE</b></p> <p>1. <i>Lezione dialogata</i>                  2. <i>Didattica laboratoriale</i>                  3. <i>Problem Solving</i></p>	<p><i>Aula, Aula Magna</i>  <i>Tutto si è svolto secondo quanto indicato dal piano di lavoro annuale</i></p>	<p><i>Se la finalità della scuola è quella di contribuire a favorire la maturazione degli alunni, risulta che oggetto di verifica non possono essere solamente i contenuti. La verifica dell'apprendimento dei contenuti deve comprendere anche il livello di crescita e il consolidamento delle abilità dello studente.</i></p> <p><i>Verranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione per verificare gli obiettivi del lavoro svolto:</i>  <b>PARTECIPAZIONE</b>  <b>INTERESSE</b></p>	<p>1. <i>Sviluppare un maturo senso critico e un progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano</i></p> <p>2. <i>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica scientifica e tecnologica</i></p> <p>3. <i>Utilizzare consapevolmente le forme autentiche del Cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica - tecnologica</i></p>

**LIBRO DI TESTO: "Arcobaleni" di L. Solinas volume unico ed edizione Sei.**

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

L'art. 13 comma 1 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 Ammissione dei candidati interni recita alla lettera d "votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall' articolo 11 dell'O.M. 67 del 31-03-2025.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

L'ammissione di eventuali candidati esterni avviene alle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017.

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e gli alunni con bisogni educativi speciali, si specifica che al documento, in fascicolo riservato, sono allegati:

Per i candidati con D.S.A.:

- la relazione, redatta dal C.d.C, con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche e le difficoltà dell'alunno, gli obiettivi perseguiti nelle varie aree disciplinari, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
- il PDP e le eventuali certificazioni;
- l'indicazione se il C.d.C. ha previsto tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi.

### TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di prove	Numero prove I° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali I°quadrimestre Numero 3 nelle discipline scritte e orale del I° quadrimestre
Tipologia di prove	Numero prove II° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali I°quadrimestre Numero 3 nelle discipline scritte e orale del I° quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

- i risultati della prove di verifica
- la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità
- l'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli
- la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro

***Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti***

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale, nel seguente modo:

- la media dei voti dello scrutinio finale nelle classi del triennio determina la collocazione nella fascia di merito per l'attribuzione del credito scolastico;
- Si specifica che l'art. 15, comma 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della Legge n. 150/2024, stabilisce che il punteggio più elevato all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere assegnato unicamente se il voto di comportamento attribuito è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione si applica anche al calcolo del credito degli studenti frequentanti il V° anno nel corrente anno scolastico (cfr. Art. 11 dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026).
- In applicazione della nuova normativa, l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia di media delle valutazioni finali sarà riservata esclusivamente agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9.
- Ulteriori elementi che prevedono l'attribuzione del punteggio massimo, fermo restando il voto di comportamento pari almeno a 9, sono:
  - l'assiduità nella frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni sono ulteriori elementi importanti per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti;
  - eventuali esperienze formative esterne alla scuola costituiscono crediti formativi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, ALL'INTERNO DELLA FASCIA di merito. Le esperienze formative esterne compaiono comunque nel certificato integrativo finale, allegato al diploma.
- Agli studenti con un voto di comportamento pari o inferiore a 8, sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo previsto per la fascia di media in cui rientrano, indipendentemente dal valore effettivo della media o dai crediti scolastici e formativi riconosciuti dall'istituto.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; tutte le indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. La valutazione dell'elaborato sarà a cura della commissione d'esame.

#### LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	"Arcobaleni" di L. Solinas volume unico ed edizione Sei.
ITALIANO	Loro e Noi - G. Baldi/R. Favatá/ S. Giusso/ M. Razetti/ G. Zaccaria - Dall' età postunitaria ai giorni nostri - Paravia

STORIA	Le Trasformazioni della Storia - A. Brancati / T. Pagliarini - L'Etá Contemporanea- Rizzoli
DIRITTO	Franco Poma, "Una buona economia per una crescita inclusiva". Principato edizioni.
ECONOMIA POLITICA	L. Gagliardini, G. Palmerio, "Economia politica". Le Monnier Scuola.
INGLESE	G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips, "Your Business Partner", Minerva Scuola
ECONOMIA AZIENDALE	Astolfi/ Barale/ Ricci " Entriamo in azienda. Il manuale" Vol.3 ed. Tramontana
INFORMATICA	P. Camagni/R. Nikolassy - Nuovo Informatica & Impresa per Sistemi Informativi Aziendali - Vol. 2 - Edizione Gialla - Hoepli
MATEMATICA	B.Consolini/A.M. Gambotto/D.Manzone - Corso Di Matematica/ Matematica generale e applicata all'economia - Matematica per il settore economico Vol. 5 - Tramontana
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MATCH POINT di Maurizio Gottin ed Enrico Degani - SEI editore

**ALLEGATI:**

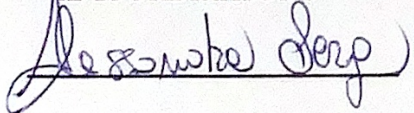
- 1. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO**
- 2. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO AGLI AA.SS. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026**
- 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE.**
- 4. EVENTUALI ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'**
- 5. EVENTUALI ALLEGATI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N. 249.**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2026

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Ventura Giuseppe	RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	
Sacco Casamassima Antonella	ITALIANO	
Sacco Casamassima Antonella	STORIA	
Salierno Emilio	DIRITTO	
Salierno Emilio	ECONOMIA POLITICA	
Agata Giannocari Carlo	INGLESE	
Lupo Rosanna	ECONOMIA AZIENDALE	
Gatti Giovanna	INFORMATICA	
Gaudio Cosimo	LABORATORIO DI INFORMATICA/ LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	
Sergi Alessandra	MATEMATICA	
Sileo Gianfranco	SC. MOTORIE E SPORTIVE	

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

